



ISTITUTO VESCOVILE "G. MARCONI"
Scuola Paritaria
Scuola Secondaria di Primo Grado
REGOLAMENTO



PREMESSA

"La comunità educativa opera per fare in modo che gli alunni possano trovare nella scuola un ambiente sereno e vivo di crescita".

(da "Progetto educativo delle scuole cattoliche della Diocesi di Concordia-Pordenone")

La nostra scuola è una comunità educativa: un luogo in cui gli alunni e le alunne sono i veri protagonisti, dove ognuno ha il diritto di ricevere quanto la scuola può dare per la sua crescita personale, culturale e sociale ed ognuno ha il dovere di contribuire egli stesso a raggiungere, assieme agli altri, questi scopi.

Il comportamento degli alunni e delle alunne contribuisce alla realizzazione del benessere comune.

Ciò significa, seguendo le indicazioni del regolamento:

- **rispettare se stessi e i propri doveri scolastici;**
- **rispettare gli altri;**
- **rispettare l'ambiente.**

Affinchè tutto ciò possa realizzarsi, sono necessarie alcune regole chiare e condivise; lo scopo del regolamento è pertanto consentire un ordinato e sereno svolgimento della vita della scuola e fare in modo che ciascun alunno e alunna, nella sua unicità, sia rispettato/a e valorizzato/a.

Il mancato rispetto di queste regole comporta delle conseguenze nella convivenza all'interno della comunità educativa.

Si ricorda che tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi e delle allieve e al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Compito principale della scuola è istruire e formare, non punire.

Se tutti facciamo la nostra parte, sarà un buon anno scolastico!

Gli alunni e le alunne sono tenuti/e ad entrare e uscire da scuola esclusivamente dagli ingressi stabiliti per ciascuna classe. Una volta entrati non possono più uscire da scuola fino alla fine delle lezioni, salvo richiesta scritta e controfirmata dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche o dal Delegato. Gli alunni e le alunne possono uscire prima del termine delle lezioni solo se accompagnati da un adulto autorizzato.

RISPETTARE SE STESSI E I PROPRI DOVERI SCOLASTICI

Gli alunni e le alunne sono tenuti/e a:

- Frequentare regolarmente e con puntualità tutte le attività didattiche, evitando, per quanto possibile, di interrompere la lezione già avviata. I ritardi devono essere sempre giustificati dal genitore o da chi ne fa le veci (le lezioni iniziano alle ore 8:00).
- Presentare la richiesta di giustificazione per l'assenza o per il ritardo prima dell'inizio delle lezioni con puntualità e regolarità. La richiesta di uscita anticipata dall'Istituto, firmata dal genitore o da chi ne fa le veci nell'apposito spazio del diario, deve essere presentata al docente dell'ora di uscita.

- Essere in possesso del materiale didattico occorrente per le lezioni e del diario. Le mancanze verranno segnalate dai docenti nel registro di classe; ogni cinque mancanze verrà data comunicazione ai genitori.
- Seguire in modo attento le lezioni ed eseguire con puntualità il lavoro assegnato sia in aula sia a casa. Si ricorda che il lavoro assegnato a casa ha lo stesso valore di quello svolto a scuola. Le mancanze verranno segnalate dai docenti nel registro di classe; ogni cinque mancanze verrà data comunicazione ai genitori.
- In caso di assenza, informarsi sullo sviluppo delle lezioni e sui compiti assegnati e impegnarsi per il recupero.
- Essere corretti durante lo svolgimento delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, eseguendoli da soli e senza copiare. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale deve essere eventualmente a supporto dell'attività svolta dall'alunno e dall'alunna, sulla base delle indicazioni dei docenti.
- Essere corretti e non falsificare la firma dei genitori.
- Rimanere in aula durante le ore di lezione ed uscire solo previo consenso dell'Insegnante.
- Uscire in cortile per la ricreazione. Durante questo tempo è vietato correre e mangiare nei corridoi o per le scale, entrare nelle aule della Scuola Secondaria senza previo consenso dei docenti e tenere un comportamento che possa costituire pericolo.
- Curare la persona nell'igiene e nell'abbigliamento in modo che sia adeguato al contesto scolastico anche durante le uscite didattiche (ad esempio non sono indicati pantaloni o gonne sopra il ginocchio, magliette troppo corte o troppo scollate, canottiere, ecc.).

- Tenere rigorosamente spenti e non utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici (*smartwatch con o senza connessione alla rete, tablet, ecc.*) dal momento in cui si varca il portone della scuola fino a quando si esce al termine delle lezioni, comprese le uscite didattiche (Nota Ministeriale n.5274 11 luglio 2024). In caso contrario, i docenti sono autorizzati a ritirarli e a depositarli in Presidenza. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche deciderà la modalità di consegna. In caso di urgenza, l'allievo o l'allieva potrà far uso del telefono della segreteria.
- Rimanere all'interno dell'edificio scolastico quando si partecipa alle attività pomeridiane, se non diversamente autorizzati dai genitori.
- Per quanto riguarda i PC e gli altri strumenti digitali utilizzati durante l'attività didattica, fare riferimento alla "Netiquette", parte integrante di questo regolamento.

RISPETTARE GLI ALTRI

Gli alunni e le alunne sono tenuti/e a:

- Avere nei confronti del personale della scuola e dei compagni un comportamento corretto e rispettoso evitando modi offensivi, violenti e ostili. Sono rigorosamente vietate le offese, le bestemmie, le percosse, gli scherzi volgari e fisici.
- Utilizzare il materiale digitale condiviso (immagini, video, audio, produzioni scritte, ecc.) secondo le indicazioni del docente e con la massima consapevolezza al fine di evitare l'utilizzo improprio e la diffusione illecita dei dati personali per mezzo delle piattaforme digitali.
- Non portare a scuola oggetti o materiale vario che possano essere causa di danno, disturbo o distrazione. In caso contrario, i docenti sono autorizzati a ritirarli e a depositarli in Presidenza. La

Coordinatrice delle attività educative e didattiche deciderà la modalità di consegna.

- Mantenere un comportamento corretto negli spostamenti all'interno della scuola, senza correre nei corridoi o per le scale e senza schiamazzi.
- Segnalare comportamenti scorretti e/o irrispettosi verso gli altri, soprattutto se reiterati nel tempo e che generano paura.
- Mantenere un comportamento corretto e responsabile anche durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, seguendo le indicazioni dei docenti accompagnatori.

RISPETTARE L'AMBIENTE

Gli alunni e le alunne sono tenuti/e a:

- Curare l'ordine, la pulizia e l'integrità del proprio banco senza lasciarvi alcun materiale.
- Mantenere pulite le aule in cui avvengono le attività didattiche.
- Non mangiare (comprese caramelle e chewing-gum) in aula durante le lezioni e lungo i corridoi o le scale. La borraccia dell'acqua può essere utilizzata dalle alunne e dagli alunni secondo le indicazioni degli insegnanti.
- Rispettare i regolamenti delle aule, dei laboratori e della palestra e attenersi ad un uso corretto e responsabile di tutte le attrezzature messe a disposizione.
- Seguire correttamente le indicazioni date per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Segnalare l'utilizzo non corretto degli ambienti (ad esempio, i bagni della scuola).

Nei confronti degli alunni e delle alunne responsabili di comportamenti contrari a quanto specificato sono previsti **interventi di richiamo o sanzioni** da parte dei Docenti e della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, caso per caso.

Particolare attenzione verrà data a comportamenti che possono essere identificati come atti di bullismo e di cyberbullismo.

Ogni provvedimento disciplinare influirà sul voto di comportamento in sede di valutazione periodica e finale, tenendo conto:

- della finalità educativa e formativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei comportamenti corretti;
- della situazione iniziale e del percorso di maturazione personale;
- della tempestività per assicurarne la comprensione e l'efficacia;
- della necessità di convocazione dei genitori, per concordare una strategia di intervento;
- dell'esigenza di riparazione o di risarcimento totale, in caso di danneggiamenti, dando l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica.